

CORRIERE COMMERCIALE

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA

(S. c.) Ricerche Bastogi a 1132. Edizon 803 Vizzola 960 e Iva 246.500. Pesanti in contropia a Fondi di Stato e Generali offerte a 5390. Ancora pochi affari per l'assenza degli operatori.

BOLOGNA, 30 - Rendita Italiana 3,50 per cento 68,50 - Consolidato 5 per cento 79,50 - Obbligazioni Venetia 11,50 - Banca Nazionale del Credito Italiano 13,50 - Banca Nazionale di Credito 13,50 - Banca di Roma 11,50 - Credito Italiano 13,50 - Consolida 10,50 - Meridionali 11,50 - Rubattino 510 - Seta di Chailion 330 - Seta Viscosa 87 - Iva 233 - Montecatini 505,25 - Fiat 335 - Adriatica Elettrica 286 - Terzi 408 - Bisceria Italiana 50 - Bonifazi Ferraresi 490 - Assicurazioni Generali 535 - Credito Fondiario 5 per cento 45 - Credito Fondiario 5 per cento 45 - Svezia 27,75 - Consolida 10,50 - Cambi Parigi 75 - Londra 92,32 - New York 12,12 - Svizzera 307,85.

BORSA DI MILANO

MILANO, 30 - Rendita Italiana 3,50 per cento 68,50 - Consolidato 5 per cento 79,50 - Banca d'Italia 10,50 - Banca Commerciale Italiana 13,50 - Banca Nazionale del Credito Italiano 13,50 - Banca di Roma 11,50 - Credito Italiano 13,50 - Consolida 10,50 - Meridionali 11,50 - Rubattino 510 - Seta di Chailion 330 - Seta Viscosa 87 - Iva 233 - Montecatini 505,25 - Fiat 335 - Adriatica Elettrica 286 - Terzi 408 - Bisceria Italiana 50 - Bonifazi Ferraresi 490 - Assicurazioni Generali 535 - Credito Fondiario 5 per cento 45 - Credito Fondiario 5 per cento 45 - Svezia 27,75 - Consolida 10,50 - Cambi Parigi 75 - Londra 92,32 - New York 12,12 - Svizzera 307,85.

BORSA DI ROMA

ROMA, 30 - Rendita Italiana 3,50 per cento 68,50 - Consolidato 5 per cento 79,50 - Banca d'Italia 10,50 - Banca Commerciale Italiana 13,50 - Banca Nazionale del Credito Italiano 13,50 - Banca di Roma 11,50 - Credito Italiano 13,50 - Consolida 10,50 - Meridionali 11,50 - Rubattino 510 - Seta di Chailion 330 - Seta Viscosa 87 - Iva 233 - Montecatini 505,25 - Fiat 335 - Adriatica Elettrica 286 - Terzi 408 - Bisceria Italiana 50 - Bonifazi Ferraresi 490 - Assicurazioni Generali 535 - Credito Fondiario 5 per cento 45 - Credito Fondiario 5 per cento 45 - Svezia 27,75 - Consolida 10,50 - Cambi Parigi 75 - Londra 92,32 - New York 12,12 - Svizzera 307,85.

BORSA DI VENEZIA

VENEZIA, 30 - Rendita Italiana 3,50 per cento 68,50 - Consolidato 5 per cento 79,50 - Banca Commerciale Italiana 13,50 - Banca Nazionale del Credito Italiano 13,50 - Banca di Roma 11,50 - Credito Italiano 13,50 - Consolida 10,50 - Meridionali 11,50 - Rubattino 510 - Seta di Chailion 330 - Seta Viscosa 87 - Iva 233 - Montecatini 505,25 - Fiat 335 - Adriatica Elettrica 286 - Terzi 408 - Bisceria Italiana 50 - Bonifazi Ferraresi 490 - Assicurazioni Generali 535 - Credito Fondiario 5 per cento 45 - Credito Fondiario 5 per cento 45 - Svezia 27,75 - Consolida 10,50 - Cambi Parigi 75 - Londra 92,32 - New York 12,12 - Svizzera 307,85.

AGRICOLTURA

ESPORTAZIONI ORTOFRUTTIVOLE

L'istituto nazionale per l'esportazione comunica le seguenti informazioni sull'andamento del commercio ortofruttilicolo sui principali mercati esteri. Condizioni temperatura: alle ore 10 del mattino del 29 luglio. Francoforte pioggia +15. POMODORO: Francoforte 29, offerta eccessiva italiani, tipo olandese, qualità buona, collocamento alquanto stentato, quantità lordo minimo marchi 22 massimo 24. PERE: Francoforte 29 luglio, offerta eccessiva, italiana qualità varia, collocamento mediocre, quintale lordo minimo marchi 50 massimo 70.

MERCATO DI FERRARA

Cereali. - Frumento Ferrarese fino n. r. al d. l. 124-126; id. ruoso mercantile n. r. 121-123; id. mercantile n. r. 119-120; Farina di frumento Marca B. 122-123; Farina frumento marca C. 124-125; Crusca 62-64; Tritello 58-60; Farina gialla con crusca fino 200/200; 100/100; Farina gialla abburrata 200/200; Avena bianca 82-84; Avena rossa 84-86; Segala 82-84. Tessili. - Canapa buona, in fascetti ed in natura di Bondeno e di Cento il q. l. 440-450; Canapa fina in fascetti ed in natura di Ferrarese 420-430; Canapa buona, in fascetti ed in natura del Ferrarese 410-415; Canapa comune in fascetti ed in natura 400-410; Canapa inferiore, in fascetti ed in natura 340-350.

Bestiame

Andamento del Mercato. - Cereali: Grani, mercato calmo. Canapa: mercato attivo. Ricerche 1 e sottoprodotti. Bestiame: mercato invariato. BORSA CEREALI MILANO 30 - La Sezione Cereali della Borsa di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne. Frumento: sostenuto, largamente trattato con andamento poco stabile. Apertura: Agosto 129,50; Ottobre 134,35; Dicembre 139,25; Chiusura Agosto 129,25; Ottobre 134,00; Dicembre 139,00. Grandoturco: trascurato, tendenza sostenuta. Apertura corrente 90, Ottobre 85, Dicembre 85. Chiusura ottobre 85, Dicembre 85. Riso: limitato numero di affari con tendenza stabile. Apertura agosto 148,50; Ottobre 141, Dicembre 142, Chiusura agosto 148,50; Ottobre 141,00; Dicembre 142.

MERCATO GRANI

VERONA, 29 - Frumenti fini sostenuti L. 120-122, Granoni invariati. ALESSANDRIA, 29 - Frumento L. 122 a 123, meliga 90 a 92, segale 80 a 85; avena 80 a 85; quinoa 120 a 122. BARI, 29 - Frumento nazionale L. 128 a 132, frumentone 130 a 138, avena 70 a 80, orzo 70 a 75 al quintale. Riso puzzone 160 a 180, id. camolino 150 a 170; risone 150 a 170. CASALMAGGIORE, 27 - Frumento nuovo L. 122 a 123, frumentone da 105 a 106, avena 85 a 86 al quintale.

L'impresa dell' "Heimen-Sucai"

Lo Stadio del Foro Mussolini CRONACA SPORTIVA MALI DI STOMACO E DISTURBI INTESTINALI si combattono efficacemente con "TOTO" DIGESTIBLE-GACETS

Eliminatorie provinciali per Avanguardisti

Al prossimi Campioni del Littorio che si svolgeranno a Roma, parteciperanno anche un forte gruppo di avanguardisti della nostra provincia. Per tanto la Direzione Ginnico-Sportiva dell'On. N. B. d'accordo, con la Direzione del Littorio, che è stato gentilmente concesso, ha disposto che, per il viaggio in seconda classe, saranno al Littorio, alle ore 17,30, gli eliminatori provinciali per il Littorio e le varie specialità atletiche.

BOLETTINO DEL TEMPO

Table with columns: CITTÀ, Temperatura, STATO DEL CIELO, STATO DEL MARE. Rows include Bologna, Ancona, Catania, Firenze, Fiume, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Sassari, Taranto, Torino, Trieste, Venezia.

Situazione barica: Persiste il ciclone sul Mar del Nord (50 Iso Svedici), e forma sacca sulla Alta Adriatica (759), mentre l'anticiclone permane sulle coste settentrionali della Penisola Iberica (763). Bassa pressione sul Mar di Levante. Probabilità: La situazione è ancora favorevole. Tempo instabile su quasi tutta la Penisola, con annuvolamenti di intensità ed estensioni variabili. Precipitazioni possibilmente probabili, specie in Val Padana, sull'Alta Adriatica, sul Golfo Ligure, sull'Appennino; sulle Isole ciele quasi serene. Venti in prevalenza di libeccio e di ponente moderati o quasi forti su queste, piuttosto deboli sul rimanente. Temperatura stazionaria. Alquanto mossa il Tirreno, particolarmente presso le Isole.

Capelli lucidi

(senza più adoperare le brillantine) avventati, belli ondulati, si ottengono con l'uso della Pomata Pacelli d'olio di ricino e di china, che li fa crescere forti e vigorosi, rendendoli morbidi ed allontanando la forfora ed il prurito. Vasetto L. 3,30 per posta L. 4,80

La forza e il colorito ritornano

l'anemia, la palidizza del volto spariscono, usando il Ferro Pacelli, che essendo digeribile in ogni stagione, si assimila dando benessere e salute. Flacone L. 6, per posta L. 7,50

IL GRAD. ANDREA FERRARI

Peppina Dore

Corregger natura

Dà l'Acqua China!

Migone a Milano

Svelar poi l'arcano.

Lire 7,50

BRODO di CARNE

Croce Stella MAGGI

garantito Novità: Croce-Stella ORO non aromatizzato

PER GLI INDUSTRIALI E I COMMERCianti

VIAGGIO NEL LEVANTE

La Camera di Commercio Italo-Orientale di Bari comunica che la partenza da Bari per il viaggio nel Levante di industriali e commercianti italiani si effettuerà il 10 settembre p. v. per Durazzo e Tirana, con ritorno a Bari la mattina del 1.0 ottobre alle ore 6. Coloro che volessero prendere parte al viaggio potranno far pervenire la loro adesione a quella Camera fino al 15 agosto p. v. Le prenotazioni giungeranno nella seconda quindicina di agosto potranno essere prese in considerazione compatibilmente con la disponibilità dei posti.

La quota personale è stata definitivamente fissata in L. 3000 (tre mila) lire in seconda classe con una delle nuovissime motonavi della Soc. «Puglia». In tale cifra è compresa ogni spesa per la visita alle varie città e per il gente secondo il programma già fissato.

Per la prima classe naturalmente la quota è aumentata di lire mille. Si torna a richiamare l'attenzione dei vari Enti sulla opportunità di far partecipare propri delegati o istituire speciali premi per favorire la partecipazione a tali viaggi di commercianti, professionisti o studenti di Scuole Commerciali.

PER GLI INDUSTRIALI E I COMMERCianti

VIAGGIO NEL LEVANTE

La Camera di Commercio Italo-Orientale di Bari comunica che la partenza da Bari per il viaggio nel Levante di industriali e commercianti italiani si effettuerà il 10 settembre p. v. per Durazzo e Tirana, con ritorno a Bari la mattina del 1.0 ottobre alle ore 6. Coloro che volessero prendere parte al viaggio potranno far pervenire la loro adesione a quella Camera fino al 15 agosto p. v. Le prenotazioni giungeranno nella seconda quindicina di agosto potranno essere prese in considerazione compatibilmente con la disponibilità dei posti.

La quota personale è stata definitivamente fissata in L. 3000 (tre mila) lire in seconda classe con una delle nuovissime motonavi della Soc. «Puglia». In tale cifra è compresa ogni spesa per la visita alle varie città e per il gente secondo il programma già fissato.

Per la prima classe naturalmente la quota è aumentata di lire mille. Si torna a richiamare l'attenzione dei vari Enti sulla opportunità di far partecipare propri delegati o istituire speciali premi per favorire la partecipazione a tali viaggi di commercianti, professionisti o studenti di Scuole Commerciali.

PER GLI INDUSTRIALI E I COMMERCianti

VIAGGIO NEL LEVANTE

La Camera di Commercio Italo-Orientale di Bari comunica che la partenza da Bari per il viaggio nel Levante di industriali e commercianti italiani si effettuerà il 10 settembre p. v. per Durazzo e Tirana, con ritorno a Bari la mattina del 1.0 ottobre alle ore 6. Coloro che volessero prendere parte al viaggio potranno far pervenire la loro adesione a quella Camera fino al 15 agosto p. v. Le prenotazioni giungeranno nella seconda quindicina di agosto potranno essere prese in considerazione compatibilmente con la disponibilità dei posti.

La quota personale è stata definitivamente fissata in L. 3000 (tre mila) lire in seconda classe con una delle nuovissime motonavi della Soc. «Puglia». In tale cifra è compresa ogni spesa per la visita alle varie città e per il gente secondo il programma già fissato.

Per la prima classe naturalmente la quota è aumentata di lire mille. Si torna a richiamare l'attenzione dei vari Enti sulla opportunità di far partecipare propri delegati o istituire speciali premi per favorire la partecipazione a tali viaggi di commercianti, professionisti o studenti di Scuole Commerciali.

PER GLI INDUSTRIALI E I COMMERCianti

VIAGGIO NEL LEVANTE

La Camera di Commercio Italo-Orientale di Bari comunica che la partenza da Bari per il viaggio nel Levante di industriali e commercianti italiani si effettuerà il 10 settembre p. v. per Durazzo e Tirana, con ritorno a Bari la mattina del 1.0 ottobre alle ore 6. Coloro che volessero prendere parte al viaggio potranno far pervenire la loro adesione a quella Camera fino al 15 agosto p. v. Le prenotazioni giungeranno nella seconda quindicina di agosto potranno essere prese in considerazione compatibilmente con la disponibilità dei posti.

La quota personale è stata definitivamente fissata in L. 3000 (tre mila) lire in seconda classe con una delle nuovissime motonavi della Soc. «Puglia». In tale cifra è compresa ogni spesa per la visita alle varie città e per il gente secondo il programma già fissato.

Per la prima classe naturalmente la quota è aumentata di lire mille. Si torna a richiamare l'attenzione dei vari Enti sulla opportunità di far partecipare propri delegati o istituire speciali premi per favorire la partecipazione a tali viaggi di commercianti, professionisti o studenti di Scuole Commerciali.

PER GLI INDUSTRIALI E I COMMERCianti

VIAGGIO NEL LEVANTE

La Camera di Commercio Italo-Orientale di Bari comunica che la partenza da Bari per il viaggio nel Levante di industriali e commercianti italiani si effettuerà il 10 settembre p. v. per Durazzo e Tirana, con ritorno a Bari la mattina del 1.0 ottobre alle ore 6. Coloro che volessero prendere parte al viaggio potranno far pervenire la loro adesione a quella Camera fino al 15 agosto p. v. Le prenotazioni giungeranno nella seconda quindicina di agosto potranno essere prese in considerazione compatibilmente con la disponibilità dei posti.

La quota personale è stata definitivamente fissata in L. 3000 (tre mila) lire in seconda classe con una delle nuovissime motonavi della Soc. «Puglia». In tale cifra è compresa ogni spesa per la visita alle varie città e per il gente secondo il programma già fissato.

Per la prima classe naturalmente la quota è aumentata di lire mille. Si torna a richiamare l'attenzione dei vari Enti sulla opportunità di far partecipare propri delegati o istituire speciali premi per favorire la partecipazione a tali viaggi di commercianti, professionisti o studenti di Scuole Commerciali.

PER GLI INDUSTRIALI E I COMMERCianti

VIAGGIO NEL LEVANTE

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive province

Lo Stadio monumentale del Foro Mussolini in Roma si avvia al suo compimento. Il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, on. Ricci, ha disposto che, a coronamento dell'Opera, cioè lungo l'esterno suo margine, siano poste delle statue di atleti. Essi saranno l'espressione della bellezza e della forza, e costituiranno nel tempo stesso il ricordo permanente di tutte le province d'Italia idealmente riunite a morale sforzo di rinnovamento fisico.

Comitati dell'Opera Balilla e la statua con il nome delle rispettive

L'AVVENIRE D'ITALIA

Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero

La responsabilità della Jugoslavia per l'attuale situazione balcanica

LONDRA, 30 sera - La inquietante situazione balcanica secondo il Times ha due zone particolarmente in fermento: quella greco-turca per l'avvenuta rottura delle trattative che dovevano regolare tutte le questioni rimaste in sospeso dopo lo scambio delle popolazioni, stabilito dal trattato di Losanna, e quella bulgaro-jugoslava per la serie di incidenti che vi si succedono, dopo che il Governo di Belgrado ha rifiutato di ratificare l'accordo di Pirov, firmato nell'aprile scorso dai delegati delle due parti, per regolare il traffico di frontiera fra i due Paesi, accordo indispensabile per quei Bulgari che possiedono proprietà dalle due parti del confine, modificato dopo l'ultima guerra.

La Jugoslavia avrebbe voluto che, dalla due parti di questo confine, si istituisse una zona neutra dalla quale si sarebbero dovuti allontanare tutti gli elementi sospetti; ma poiché in questa zona abitano molti di quei Macedoni che la Jugoslavia considera particolarmente sospetti, la Bulgaria, costretta a farsi avanti ad abitare altrove, si sarebbe trovata di fronte ad un altro problema quello dei profughi.

Ma le ragioni che dà la stampa jugoslava per giustificare il rifiuto di ratificare l'accordo di Pirov non parlano di questo: fanno invece alla Bulgaria una colpa perché alcune organizzazioni macedoni hanno fatto festa a due Croati della opposizione che nella scorsa primavera sono andati a fare visita a Sofia, e l'accusa di aver violato il trattato di Neuilly, nonché l'ammnistia in favore di Radoslavof, l'ex-Primo ministro che forzò la Bulgaria a unirsi alla Germania durante la guerra.

Il giornale osserva che a molti Europei Radoslavof sembra essere già stato abbastanza punito con un esilio e con la povertà per 10 anni.

Tuttavia questa amnistia e il tempo non opportuno, nel quale è stata fatta, offrono ai Serbi, che non amano, una scusa per fare orecchio da mercante ai consigli del Governo britannico e di altri Governi.

Poiché la tensione fra Belgrado e Sofia continua, con pericolo costante di nuovi incidenti di frontiera, il giornale pensa che la questione dovrebbe essere portata a Ginevra alla Società delle Nazioni la quale, nel 1924, riuscì a conciliare una tensione analoga sulla frontiera greco-bulgara.

Sottufficiale bulgaro ucciso alla frontiera serba

SOFIA, 30 sera - Il ministro degli Esteri, Buraf, è ritornato a Sofia dopo un prolungato soggiorno all'estero. Il Consiglio dei ministri si riunirà domani per ascoltare la relazione di Buraf riferentesi, tra l'altro, alla questione dei rapporti bulgaro-jugoslavi.

Il giornale Zvezda è informato che un nuovo scambio di fucili che ha avuto luogo alla frontiera e che un sottufficiale bulgaro del posto numero 16 è rimasto ferito.

Due soldati bulgari uccisi in un conflitto con la polizia

VIENNA, 30 sera - Ieri nel sobborgo di Varna in Bulgaria è avvenuto un sanguinoso scontro fra un gruppo di soldati riuniti in una osteria e un reparto di polizia. Invitati a non fare baccano, i soldati, che si erano abbandonati a soverchie libazioni, si sono ribellati facendo uso delle armi. Gli agenti furono costretti a chiedere rinforzi. Ne seguì una scaramuccia durante la quale due militari sono rimasti uccisi e parecchi altri feriti. Più tardi veniva dato l'ordine di una guarnigione e giungeva sul posto un rinforzo di truppe che disarmarono ed arrestarono tutti i partecipanti al conflitto.

Ottanta bosniaci disertano l'esercito jugoslavo

VIENNA, 30 sera - Il Magyarasz di Budapest racconta che alla stazione di confine di Kelebia una intera compagnia di fanteria jugoslava composta di 80 bosniaci ha disertato passando con armi e bagagli, comprese alcune mitragliatrici, sul territorio ungherese. Le cause della diserzione sarebbero da ricercare nel cattivo trattamento al quale i Serbi sottopongono i Bosniaci.

A Zagabria, Lubiana e Belgrado nulla si sa in proposito, e allo stesso Ufficio telegrafico ungherese, osserva la Correspondenza, non si hanno conferme ufficiali di tale polizia.

La misteriosa scomparsa di un magistrato tedesco

BERLINO, 30 sera - Un presidente di uno dei tribunali di Berlino, il giudice Bombe che negli ultimi tempi aveva diretto difficili dibattimenti in processi che hanno avuto molta eco nel mondo tedesco molto noto a Berlino a scomparso in circostanze più che misteriose.

Il Bombe aveva preso pochi giorni fa le sue vacanze ed era andato a passare in un villaggio nei dintorni di Berlino prendendo alloggio in una pensione. Un giorno, uscito per fare una passeggiata non ha fatto più ritorno, e per qualche ricerca si siano fatte, non se ne è trovata traccia. Da prima, si pensò ad una disgrazia; ma la infruttuosa delle ricerche ha dato luogo ad altre ipotesi.

Sembra che negli ultimi tempi le condizioni psichiche del Bombe si fossero indebolite e che si fosse dato ad un'attività di lavoro che non gli era propria. Si è accennato a una depressione, ma ora anche questa sembra esclusa, e si comincia a pensare che il giudice sia stato improvvisamente innalzato, si acciti per le campagne intorno alla capitale.

Conferenza sull'aeronautica italiana a Londra

LONDRA, 30 sera - In occasione della grande Esposizione internazionale di aeronautica, la Royal Aeronautical Society ha organizzato all'Olimpia una serie di conferenze sui progressi delle ricerche scientifiche e degli studi di aeronautica dei vari paesi di Europa, da tenersi da personalità competenti dei vari paesi. Dinanzi ad un pubblico eletto, ha parlato per l'Italia il prof. Giacomelli.

La conferenza, illustrata da numerose proiezioni delle più notevoli realizzazioni italiane, è stata una rassegna del contributo portato dal pensiero italiano alla soluzione dei vari problemi del volo, contributo che in ordine di tempo percorre di oltre tre secoli quello degli altri paesi. Il conferenziere ha rilevato che invece l'Italia entrò con ritardo rispetto agli altri Paesi nel moderno movimento aeronautico nei primi del secolo scorso. Però gli studi e le invenzioni dei Forlanini a Milano, a partire dal 1877, e quelli di Crocco a Roma a partire dal 1903 costituiscono una pagina luminosa nel campo dell'aeronautica, per quanto la loro importanza come del resto l'importanza di tutti i successivi studi italiani, non sia abbastanza conosciuta ed apprezzata al suo giusto valore. Il Prof. Giacomelli ha illustrato l'opera degli scienziati tecnici italiani ha messo in evidenza le attuali caratteristiche e tendenze dell'aeronautica italiana ed ha fatto un rapido cenno della parte organizzativa dell'aeronautica italiana ed in particolare di ciò che questa deve, nel suo attuale slancio e sviluppo, all'impulso del Capo del Governo e all'opera passionata del generale Balbo.

La serrata dei cotonieri inglesi Mezzo milione di disoccupati

LONDRA, 30 sera - La più industriale città dell'Inghilterra, Manchester, è afflitta dallo spettro della disoccupazione per la serrata degli industriali cotonieri che lanciano nella miseria oltre cinquecentomila operai.

Le cause del conflitto tra industriali e maestranze sono, come è noto, dovute al rifiuto di queste ultime di accettare una riduzione del salario di due scellini e sei pence a mezzo per ogni sterlina, ossia del 12 per cento.

Si calcola che le perdite di salari derivanti dalla serrata al lavoro si ammontano a circa 150 milioni di lire.

Per il momento le parti contendenti sembrano irriducibili nel loro atteggiamento. Gli industriali non sono propensi a fare alcuna mossa per la ripresa dei negoziati con i rappresentanti dei sindacati e questi ultimi da parte loro guardano al Governo laburista come al salvatore della situazione. Ma il Governo di Mac Donald non sembra molto desideroso di intervenire nella grave faccenda. Un comunicato del Ministero del Lavoro dice infatti:

Le preoccupazioni del Governo

« Il Ministro del Lavoro, miss Margherita Bonfield, ha ricevuto il rapporto sui negoziati che hanno avuto luogo la scorsa settimana circa la vertenza della industria cotoniera e ha considerato le posizioni attuali. Egli segue da vicino la situazione con la più grande ansietà, ma teme che per il momento non vi sia alcun provvedimento da prendere che possa giovare ».

Nel Lankashire si spera in un intervento personale del Primo Ministro il quale riesca a conciliare le parti prima che il conflitto si inaspriisca precludendo la via a un sollecito accomodamento.

Qualche giornale oggi ricorrea molto opportunamente al sistema corporativo fascista e alle esperienze delle legislazioni dei due Paesi. Il Governo laburista è ora affranto dalla più grave crisi industriale che abbia colpito l'Inghilterra, dopo il nefasto sciopero generale di tre anni fa. Vedremo come se la caverà.

Mentre il consumo del cotone è aumentato in tutta l'Europa, la produzione del Lancashire ha subito una graduale contrazione, ed è terminata nella odierna crisi. Per ogni 2 metri di tessuto che il Lancashire esportava prima della guerra, esso ne esporta ora meno di un metro.

Fra tutte le filande appartengono alla Federazione dell'industria cotoniera 67 hanno dovuto chiudere. Altri opifici hanno perduto interamente o parzialmente la loro capitale. Il Lancashire, una volta fiorentissimo, è destinato a subire la stessa sorte dei grandi distretti carboniferi i quali soffrono di una miseria desolante.

I salari nelle filande, nelle tessiture, sono oggi superiori del 90 per cento a quelli prebellici mentre il costo della vita è cresciuto in misura del 60 per cento. Si calcola che le perdite di capitale subite dai cotonieri nel Lancashire in questi ultimi otto anni varino da un miliardo e mezzo a due miliardi di lire.

L'unica speranza per una ripresa dell'industria nel futuro è rivolta alla riorganizzazione della medesima.

L'industria inglese decade

Si osserva che la decadenza dell'industria nel Lancashire infatti è anche da attribuirsi ai metodi vecchi di lavorazione, alla mancanza di razionalizzazione scientifica, all'indugio nella introduzione di miglioramenti tecnici che altrove sono state fonte di successo.

Ma nelle radici del male vi sono altre cause e ben più gravi. Esse sono di ordine sociale e investono tutta la struttura economica del Paese. L'industria inglese è in crisi e non dà segni di ripresa. Il milione e mezzo di disoccupati, cifra ormai stazionaria dopo l'oscillazione paurosa verso i due milioni, sta a dimostrare il malessere cronico della Nazione.

Lo scoglio maggiore superato per il disarmo navale

LONDRA, 30 sera - La seduta tenuta ieri a Downing Street si considera foriera dei più promettenti risultati in questi circoli politici, i quali seguono con vivo interesse le trattative anglo-americane per la diminuzione degli armamenti navali. L'esito di questo nuovo colloquio è stato subito comunicato a Washington, ed a quanto si crede sapere, sarebbe stato affrontato quello che si considera lo scoglio maggiore, cioè la base che renderà possibile la parità navale tra le due nazioni. Si dà come molto probabile un nuovo incontro tra Mac Donald ed il generale Dawes e forse anche con Gibson, primo della parenza del Premier per la Scozia, fissato per giovedì prossimo. (Radio Stef.)

L'attività dei predoni nel Marocco francese

PARIGI, 30 sera - Si apprende da Rabat che una viva recrudescenza dell'attività delle tribù dissidenti viene segnalata nella parte meridionale del Marocco. A Todgha una carovana è stata attaccata da un gruppo di ribelli, che ha ucciso alcuni indigeni, impadronendosi di numerosi muli e di cavovaganti. Un'altra azione brigantonesca è avvenuta all'accampamento indigeno di Ait Atta che è stato depredato. Si mille fatti si verificano sempre con grande frequenza in questa stagione, quando le tribù dissidenti non hanno nessun mezzo per rifornirsi di viveri. Le autorità francesi pensano in ogni modo di adottare severe misure di repressione per il timore che i ribelli possano preparare delle azioni in grande stile.

Studenti russi affiliati a società segrete

MOSCŪ, 30 luglio - Nella Repubblica sovietica le associazioni studentesche come tutte le forme di associazione a carattere segreto, sono severamente vietate dallo Stato.

Ciononostante una recentissima inchiesta ordinata dalle autorità sovietiche sulle attività extra-scolastiche degli studenti di un certo numero di università ha messo in luce la esistenza di un gran numero di confraternite.

Nella città di Tomak, in Siberia, si è scoperto un gruppo di studenti scoperte ed immediatamente sciolte le associazioni universitarie, due organizzazioni non avevano alcun tipo di associazioni.

Delle quali s'intitolarono: « Il Gatto Nero » e « La Taverna della Morte ».

Un centinaio di studenti affiliati a queste organizzazioni a carattere segreto sono stati tratti in arresto per essere interrogati in merito al carattere specifico ed alle attività di queste associazioni. Risulta però che la maggior parte di queste confraternite non avevano alcun carattere politico, essendo invece esclusivamente interessate in altre attività di natura puramente ricreativa, come ad esempio bere e danzare, attività queste però severamente proibite nelle università russe. (Inter. News Service.)

I preoccupanti ammutinamenti nelle carceri americane

NEW YORK, 30 sera - In seguito alla gravissima ribellione scoppiata domenica nelle prigioni di Auburn, il commissario coronato ha ricevuto l'ordine dal capo dello Stato di condurre una severa inchiesta per stabilire le responsabilità. Il fatto suscita le più vive preoccupazioni nelle alte sfere, non soltanto per la sua gravità eccezionale, che risulta esplicitamente dal fatto che i detenuti hanno potuto possessori delle armi che si trovavano nella prigione, ma anche perché lo sviluppo di un piano evidentemente elaborato in precedenza, ma anche perché segue a brevissimi giorni di distanza da un'altra ribellione, ed evidentemente si teme che simili tentativi potranno ripetersi in altre prigioni di Stato. A quanto si crede uno dei primi provvedimenti sarà quello dello sfoltimento degli stabilimenti di pena più popolati, poiché si ritiene che i detenuti abbiano avuto facilitato il loro tentativo dall'ingente numero di essi rispetto al numero di persone di custodia. La polizia sta ora ricercando quattro detenuti riusciti ad evadere durante la battaglia, senza per altro averli potuto sguainare. Ciò che suscita una certa inquietudine è la scomparsa di quattro mitragliatrici asportate dai detenuti delle prigioni da ribelli. I danni prodotti dal fuoco si fanno ascendere a circa mezzo milione di dollari. (Radio Stef.)

Prossimo convegno a Londra per il trattato anglo-egiziano

CAIRO, 30 sera - Il giornale Al-Ahram, esaminando la situazione determinatasi in Egitto dopo le dimissioni dell'Alto Commissario britannico e le conseguenti dichiarazioni di Henderson, assicura che una delegazione, della quale faranno parte personalità egiziane eminenti, sarà probabilmente convocata a Londra quanto prima per esaminare un progetto di trattato anglo-egiziano. Dopo questo esame preventivo di massima, Mamhūd Pascià sottometterà il progetto al Governo inglese. (Radio Stef.)

Persistente ondata di caldo negli Stati Uniti

NEW YORK, 30 sera - L'ondata del caldo continua a fare vittime in tutto il Paese. Ieri, in seguito a qualche acquazzone di breve durata, la temperatura momentaneamente fu un poco mitigata, ma è stata cosa di breve durata perché subito il termometro risaliva a 90 gradi Fahrenheit. Molti sono stati i casi di insolazione e si sono avute altre due vittime. (Radio Stef.)

La ripresa d'attività del vulcano nell'arcipelago di Tonga

WELLINGTON, 30 sera - Il vulcano Niuafoou, situato nell'arcipelago di Tonga, ha ripreso improvvisamente un'intensa attività. Il villaggio di Futo è rimasto completamente distrutto ma non si hanno a lamentare vittime umane, in quanto che i pochi abitanti hanno potuto mettersi in salvo ai primi inizi dell'eruzione. (Radio Stef.)

Il record aviatorio di durata 400 ore di volo compiute

SAINT LOUIS, 30 sera - L'aeroplano Saint Louis Robin continuò il suo volo per l'assalto del record di durata. L'apparecchio tiene ormai l'aria da 400 ore, superando ogni precedente record di rifornimento in volo di più di 150 ore.

Quanto tempo voleranno ancora gli insonni piloti? La lotta sembra più che mai ingaggiata fra la loro resistenza fisica e la resistenza del motore del loro apparecchio. Le ultime notizie recano peraltro che il comincia a dar segni di stanchezza, ciò che fa prevedere che l'apparecchio si troverà a scendere prima della 500ª ora. Il limite massimo che i piloti si erano proposti di raggiungere alla partenza.

Il record è comunque già assolutamente spettacoloso. Si domanda però in quali condizioni atterreranno gli aviatori, e se l'atterraggio, dopo l'estenuante prova, non presenta per essi qualche grave pericolo. A questo proposito si fa osservare che le gomme delle ruote del carrello devono a quest'ora essere sgonfiate, ciò che impone una speciale cura agli aviatori nell'atterrarsi. Un altro contro il suolo non attutito dall'elasticità delle gomme debitate gonfiate, potrebbe infatti avere gravi conseguenze per l'incolumità dei piloti.

Del pericolo i piloti sono già stati debitamente avvertiti dai costruttori dell'apparecchio sul campo. Ai due piloti è stata fatta pervenire una lettera, trasmessa ad opera di uno degli apparecchi rifornitori, nella quale si raccomandava loro di usare prudenza e discrezione, evitando cioè di spingere il raid a estremi pericolosi. La lettera specifica che se gli aviatori credono di poter prolungare il volo, nessuno meglio di loro è in grado di giudicarlo; ma se invece superano le 400 ore di volo, l'apparecchio non risponde, più che a fatica, essi sono consigliati a scendere.

Una sentenza della Cassazione

ROMA, 30 sera - La Corte di Cassazione decidendo in causa società Zusi di Milano ed il Ministero delle Finanze, ha sentenziato: « L'aumento del capitale sociale col conseguente aumento del valore nominale delle azioni, non costituisce un'operazione di natura puramente finanziaria, ma una vera e propria svalutazione della moneta ».

E' questo il primo caso che sia offerto alla Cassazione del regno l'occasione di esaminare le ripercussioni tributarie del fenomeno della svalutazione monetaria ed il suo avviso conferma la fondatezza della tesi, che le differenze dovute unicamente alla applicazione di una moneta di minor pregio, sono soltanto apparenti e però non costituiscono reddito quale che ne sia la destinazione.

Avvertiti infine che l'on. Ministero delle Finanze in relazione anche ai voti rivolti dall'Associazione fra le Società Italiane per Azioni, ha emanato un'importante istruzione ai dipendenti degli uffici, affinché nei casi di aumento di capitale sociale determinato da svalutazione monetaria, si attendano di regola al susseguente principio, cioè si ritengano dal tassare.

La svalutazione monetaria

La Corte di Cassazione decidendo in causa società Zusi di Milano ed il Ministero delle Finanze, ha sentenziato: « L'aumento del capitale sociale col conseguente aumento del valore nominale delle azioni, non costituisce un'operazione di natura puramente finanziaria, ma una vera e propria svalutazione della moneta ».

E' questo il primo caso che sia offerto alla Cassazione del regno l'occasione di esaminare le ripercussioni tributarie del fenomeno della svalutazione monetaria ed il suo avviso conferma la fondatezza della tesi, che le differenze dovute unicamente alla applicazione di una moneta di minor pregio, sono soltanto apparenti e però non costituiscono reddito quale che ne sia la destinazione.

Avvertiti infine che l'on. Ministero delle Finanze in relazione anche ai voti rivolti dall'Associazione fra le Società Italiane per Azioni, ha emanato un'importante istruzione ai dipendenti degli uffici, affinché nei casi di aumento di capitale sociale determinato da svalutazione monetaria, si attendano di regola al susseguente principio, cioè si ritengano dal tassare.

Le ragioni economiche sociali per l'orario unico negli uffici

ROMA, 30 sera - L'on. Lusignea, Segretario generale dell'Associazione generale dei dipendenti dello Stato, in una breve, chiara intervista, pubblicata dal Povo Romano, ha detto quanto segue: « Il problema dell'orario unico per tutti gli uffici, cominciando, si intende, dalle Amministrazioni dello Stato. La proposta ha avuto nella stampa romana la più cordiale accoglienza. »

« Se c'è riforma fascista, è questa - scrive la Tribuna - perché l'orario che prende tutta la giornata di un impiegato, non è che una sorta di quasi fra inverno ed estate, e giornata solare breve e lunga, che obbliga funzionari e dipendenti all'abbruttimento di quattro ore, tramutate nel ritmo di lavoro sotto il peso della disattenzione, faticosa nei mesi caldi, che impedisce ogni vita familiare, toglie ai padri la possibilità di curare i figli, e ai mariti, il rendere inascoltabili nelle ore di vita domestica, il sequestro fuori di ogni dipartimento, e l'antibiotico del corpo e dello spirito, contribuendo proprio con questa vita con questo lavoro a quella mentalità burocratica, lenta dubbiosa ed esteriore, sebbene fra questo orario, che vive impedito ed è una delle cause di una diffusa mentalità di concezione fascista del lavoro e della vita, ci sia un contrasto assoluto. »

« Noi dunque consideriamo, contro ogni parere contrario, l'orario unico un elemento essenziale della riforma fascista della burocrazia, la quale attende di essere un fatto dopo le prime conclusioni del camerata De Stefani. »

Il giornale, dopo avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così conclude: « L'orario unico, strettamente connesso con l'orario stagionale, dovrebbe cominciare a far sette, come comincia negli uffici che l'hanno adottato, e cioè lo Stato Maggiore della Marina, per noi benefico sotto tutti gli aspetti, non è che un mezzo a quella condizione di fatto quasi irrimediabile creata dall'anarchia delle concezioni ministeriali e delle cause per gli impiegati e dai difficili della comunità. Il nostro parere è che la riforma della burocrazia che deve dare al fascismo l'italiano nuovo, anche tra i funzionari e i dipendenti dello Stato, deve avere agevolmente confutate le spese obiezioni alla proposta innovazione, così